



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 151 del 19/11/2015

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità di personale, profilo di collaboratore Tecnico Professionale - Addetto U.R.P. (cat. D) - da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale, con riserve di cui all'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. 66/10 ed all'art. 35, comma 3.bis, del D.Lgs. 168/2001 e s.m.i.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 772 del 04/11/2015;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, articolo 35, comma 3-bis;

Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del Personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Vista la L. 7 giugno 2000 n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

Visto IL D.P.R. 21 settembre 2001 n. 422 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei titoli professionali del personale da utilizzare presso le pubbliche amministrazioni per le attività di informazione e di comunicazione e disciplina degli interventi formativi";

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In esecuzione del piano assunzioni 2010, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D) - Addetto U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale con sede in Bari, con riserva di cui all'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. 66/10 ed all'art. 35,

comma 3.bis, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., previo esperimento delle procedure di mobilità di cui agli artt. 34 bis e 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e i..

L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura concorsuale senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora i posti stessi vengano coperti mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero della procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 1

TIPOLOGIA DELLA SELEZIONE

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (CAT. D) - Addetto U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale con sede in Bari.

2. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/1991 e dall'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 2

RISERVE

1. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, che riserva il 30% dei posti a concorso ai volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, con il presente concorso si determina una riserva pari a 1 unità a favore delle seguenti categorie:

- Volontari in ferma breve di tre o più anni;
- Volontari in ferma prefissata di uno o quattro anni;
- Ufficiali di complemento in ferma biennale ed in ferma prefissata.

2. I candidati, che intendono avvalersi dei benefici previsti dal D.lgs. n. 66/2010, devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici in parola. Non sarà ammessa alcuna dichiarazione successiva.

3. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con la presente procedura concorsuale si determina una riserva dei posti, fino al 40% dei posti pari a n. 1 unità, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'ARPA Puglia.

4. Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alle riserve di cui ai commi 1 e 3, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.

5. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a preferenza, si applica l'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

ARTICOLO 3

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale relativo al profilo professionale a concorso, fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto S.S.N.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

ARTICOLO 4

REQUISITI RICHIESTI

1. Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) Per i cittadini non Comunitari, essere in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
- d) Essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001);
- e) Essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001);
- f) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) Età non inferiore agli anni 18;
- h) Idoneità fisica all'impiego;
- i) Godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini membri dell'Unione Europea);
- j) Non aver riportato condanne penali, anche di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- k) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;
- m) Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età. Non è consentito l'accesso a chi ha superato i limiti di età previsti per il collocamento in quiescenza ai sensi della normativa vigente.

2. Per l'ammissione alla procedura concorsuale, sono richiesti i seguenti requisiti:

REQUISITI SPECIFICI

1. Titolo di studio (ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 della legge 7/06/2000 n. 150, dell'art. 2 del D.P.R. 21/09/2001 n. 422 e dell'art. 50, comma 2, CCNL Comparto Sanità del 20/09/2000):

- Laurea triennale in Scienze della Comunicazione ovvero corrispondente Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - D.M. 270/2004) secondo la tabella di equiparazione di cui al D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7/10/2009 ovvero
- Laurea triennale in Relazioni Pubbliche ovvero corrispondente Diploma di Laurea (DL -vecchio ordinamento) o Laurea specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - D.M. 270/2004) secondo la tabella di equiparazione di cui al D.I. 09/07/2009 pubblicato sulla G.U. n. 233 del 7/10/2009 ovvero
- Eventuale altra Laurea diversa dalle precedenti, unitamente al possesso del titolo di specializzazione o di perfezionamento post-laurea o di altri titoli post-universitari rilasciati in comunicazione o relazioni pubbliche e materie assimilate da università ed istituti universitari pubblici e privati, ovvero di master in comunicazione conseguito presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione e, se di durata almeno equivalente, presso il Formez, la Scuola superiore della pubblica amministrazione locale e altre scuole pubbliche nonché presso strutture private aventi i requisiti di cui all'allegato B del regolamento n.

422/2001.

2. L'equipollenza o equivalenza dei altri titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

3. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti e dichiarati dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione e devono, altresì, permanere per tutto il procedimento concorsuale e fino al momento della nomina.

4. Per carenza dei suddetti requisiti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva, con motivato provvedimento.

5. In relazione ai suddetti requisiti, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato o prodotto.

ARTICOLO 5

MODALITÀ' E TERMINI DI

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, a pena di esclusione, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

3. Le domande di partecipazione al concorso ed il modello del curriculum formativo-professionale (ALLEGATO B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari e inoltrate mediante una delle seguenti modalità:

a) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsiarpapuglia@pec.it, riportante nell'oggetto la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (CAT. D) - Addetto U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale".

• La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) esclusivamente personale, a pena di esclusione. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2 MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

• Domanda di partecipazione;

• Cartella (zippata) con documentazione ulteriore.

• La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

b) A mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 - Bari;

c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ed il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

• In tali ultimi due casi, le domande dovranno riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 unità di personale - profilo di Collaboratore Tecnico Professionale (CAT. D) - Addetto U.R.P. da assegnare all'Ufficio Relazioni con il pubblico della Direzione Generale".

4. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione al

concorso. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali.

5. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

6. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

7. La data di spedizione della domanda a mezzo posta è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Quella a mezzo pec è comprovata dalla data di trasmissione.

8. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 6

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. 1. Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e firmata, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

- a) Il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea o di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001) ovvero di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, D.lgs. n. 165/2001) ovvero di essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) Di non aver riportato condanne penali o provvedimenti giudiziari definitivi che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
- f) La posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
- g) Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- h) Il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito nonché della votazione finale;
- i) L'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dal bando;
- j) L'eventuale diritto alla riserva del posto ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010, indicando la categoria di appartenenza tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;
- k) L'eventuale diritto alla riserva del posto, ai sensi dell'art. 35, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001
- l) Di essere, eventualmente, affetto da invalidità uguale o superiore all'80% e di non essere tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, ai sensi dell'art. 20, comma 2 - bis, legge n. 104/1992;

m) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché il recapito telefonico, eventuale numero di cellulare, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di mancata dichiarazione, vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale, al fine delle comunicazioni relative al presente avviso. A tale proposito, si fa presente che, per coloro che indicheranno in domanda, il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata, esclusivamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato. Il candidato può altresì espressamente eleggere domicilio digitale su propria posta elettronica ordinaria sulla quale deve dichiarare di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti la procedura con ogni efficacia.

n) La lingua straniera per la prova orale, a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

2. I candidati dovranno, inoltre, dichiarare:

- di aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

- che le informazioni sopra indicate, quelle contenute nel curriculum formativo e professionale e in tutti gli eventuali titoli allegati corrispondono a verità.

3. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione.

4. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

ARTICOLO 7

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:

- Elenco, in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;
- Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- Dettagliato curriculum formativo-professionale, redatto secondo l'allegato "B", datato e sottoscritto in originale;
- Eventuali documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione del curriculum;
- Documentazione inerente i titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza, a parità di valutazione;
- Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata con le modalità descritte alla successivo comma 2;
- Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito;
- Ove trattasi di soggetto portatore di handicap, la certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria di cui al comma 3 del precedente art. 3.

2. La suddetta documentazione può essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. In alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa deve essere resa:

- Mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, ovvero
- In fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- I modelli della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, e della

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/00, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link "Concorsi", sezione "Modulistica".

- Alle suddette dichiarazioni sostitutive, i candidati dovranno allegare - pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati - una fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità.

3. Non occorre presentare documenti o dichiarazioni sostitutive, ove i documenti e le certificazioni siano state dichiarate in modo completo, con il riporto di tutti i dati essenziali nel curriculum che deve essere reso e sottoscritto nelle forme e ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

4. I documenti, i titoli e le certificazioni possono essere oggetto cumulativamente di una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 45 - 46 D.P.R. N. 445/2000.

5. Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge 12/12/2011, n. 183 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47".

6. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco.

7. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

8. Si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno valutati (es. date e periodi di servizi, corsi di aggiornamento/formazione e loro durata).

9. Nella documentazione relativa ai servizi svolti presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale, anche se autocertificati, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

10. I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero, da un traduttore ufficiale.

ARTICOLO 8

MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. L'ammissione o l'esclusione dal concorso sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. L'esclusione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione dell'esclusione medesima.

2. Costituiscono motivi di esclusione:

- La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;
- La mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;
- La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli prescritti dall'art. 5 del bando;
- La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;
- La mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale.

3. L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con efficacia di legge.

ARTICOLO 9

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 27/03/01, n. 220.

ARTICOLO 10

VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati ammessi alla prova scritta ed è effettuata, secondo i criteri di cui all'art. 11 del DPR n. 220/2001, prima dell'espletamento della prova stessa.

2. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per titoli;
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

A. 10 PUNTI PER TITOLI DI CARRIERA

B. 5 PUNTI PER TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:

C. 5 PUNTI PER PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

D. 10 PUNTI PER CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE, con diretto riferimento al profilo professionale da ricoprire.

I punti disponibili per la valutazione del curriculum verranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e inerenti alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria, rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'espletamento della prova orale.

ARTICOLO 11

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 43 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220, le prove di esame del concorso consistono in una prova scritta, una prova teorico-pratica ed una prova orale e sono rivolte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

1. **PROVA SCRITTA:** svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti argomenti:

- Diritto dell'informazione e della comunicazione con particolare riferimento alle competenze e funzioni dell'ufficio per le relazioni con il pubblico (URP) e alla legge 7 giugno 2000, n. 150;
- Tecniche e strumenti della comunicazione e dell'informazione;

La scelta della modalità di esecuzione della prova scritta è demandata alla Commissione in relazione al numero dei partecipanti alla prova.

Ad ogni modo, la Commissione Esaminatrice predisporrà tre tracce, tra cui verrà sorteggiata la traccia da svolgere.

2. **PROVA TEORICO-PRATICA:** soluzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla

qualificazione professionale richiesta.

3. PROVA ORALE: colloquio sugli argomenti delle prove scritte e pratiche, nonché sulle seguenti materie:

- Teoria e tecnica della comunicazione multimediale;
- Comunicazione interna e comunicazione organizzativa;
- Legislazione in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi (legge 241/90) e di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003);
- competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Nell'ambito della prova orale, sarà accertata la conoscenza della lingua straniera prescelta (inglese, francese, tedesco, spagnolo), tramite lettura e traduzione di testi. Nell'ambito di detta prova orale, sarà, inoltre, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse.

1. Il superamento della prova scritta e la partecipazione alla successiva prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e la partecipazione alla successiva prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La prova orale è superata con il conseguimento di una valutazione di almeno 14/20, che comprenderà anche la valutazione relativa alla conoscenza della lingua straniera prescelta e alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e delle relative applicazioni più diffuse.

2. Il diario della prova scritta verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici (15) giorni prima della prova stessa nonché sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia

www.arpa.puglia.it. - sezione concorsi.

3. L'avviso di convocazione alla prova pratica e alla prova orale verrà notificato ai singoli candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata - a coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo PEC nonché a coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale - almeno venti (20) giorni prima della data delle prove stesse. In ogni caso, ne verrà data notizia sul sito ufficiale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it. - sezione concorsi.

4. La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove di idoneità, da componenti esperti di informatica e di lingue straniere. Le prove di informatica e di lingua straniera si terranno al termine della prova orale.

5. Per essere ammesso a sostenere ogni singola prova, il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste sarà considerato rinunciatario, né è consentita l'ammissione alla prova dopo che la stessa abbia avuto inizio.

6. Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi.

7. I candidati possono avvalersi durante la prova scritta e la prova teorico-pratica di codici e di raccolte normative non commentati. Sono esclusi strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. I candidati che trasgrediscono a tale disposizione saranno esclusi.

ARTICOLO 12

PROVA PRESELETTIVA

1) Ai sensi dell'art. 3 comma. 4 del D.P.R. n. 220/2001, qualora i partecipanti al concorso in argomento siano in numero superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva di tipo attitudinale e professionale, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla tesi a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni della propria

categoria nonché ad accertare il livello di conoscenza delle materie d'esame.

2) I candidati titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze di questa Amministrazione sono esonerati dalla prova preselettiva.

3) Ai sensi dell'art. 20, comma 2 - bis, legge n. 104/1992, il candidato portatore di handicap affetto da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. In tal caso, il candidato deve dichiararlo nella domanda e allegare, alla stessa, apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e il grado di invalidità.

4) I quesiti da sottoporre ai candidati sono individuati dalla Commissione Esaminatrice.

5) I candidati non possono avvalersi durante la prova preselettiva di codici, raccolte normative, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

6) Il diario delle prove preselettive del concorso, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^a Serie speciale concorsi e sul sito istituzionale dell'ARPA Puglia www.arpa.puglia.it - sezione "concorsi", con un preavviso di almeno 20 giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

7) I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento.

8) La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da forza maggiore o caso fortuito, comporterà la non ammissione al concorso.

9) Le modalità e i criteri di valutazione della prova preselettiva saranno resi noti prima dell'inizio della prova medesima.

10) L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva, secondo l'ordine dei punteggi attribuiti, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpa.puglia.it sezione "concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

11) Avranno superato la prova preselettiva e saranno ammessi a sostenere la prova scritta n. 40 candidati (numero di candidati pari a 20 volte i posti messi a concorso) sulla base della graduatoria dei punteggi conseguiti dai partecipanti. Saranno, comunque, ammessi alla predetta prova scritta i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva il punteggio uguale del 40° candidato in graduatoria.

12) Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

13) La prova preselettiva potrà essere gestita con l'ausilio di azienda specializzata in selezione del personale.

ARTICOLO 13

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sono esclusi, dalla graduatoria, i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, pratica ed orale.

4. Il Direttore Generale dell'Agenzia, verificata la regolarità degli atti, provvederà, con apposito atto

deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito e la stessa è immediatamente efficace.

5. La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché all'Albo dell'ARPA Puglia e sul sito ufficiale di ARPA Puglia: www.arpa.puglia.it. Link "Concorsi".

ARTICOLO 14

TITOLI DI PREFERENZA

1) A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

2) A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 487/1994.

3) A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla minore età.

ARTICOLO 15

NOMINA DEI VINCITORI ED

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1) L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

2) Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina. La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

3) Il vincitore immesso in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D.lgs. 165/2001, di prestare l'attività presso la sede di servizio cui è assegnato per almeno 5 anni.

ARTICOLO 16

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

1) I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Agenzia - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, la seguente documentazione:

- I documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- Il certificato generale del casellario giudiziale;
- I titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza, a parità di valutazione.

2) Il candidato vincitore, che rinuncia all'assunzione, è escluso dalla graduatoria. In tal caso, l'Agenzia potrà procedere alla chiamata in servizio di altro candidato idoneo secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria di merito.

3) L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Articolo 17

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati, ai fini della selezione, saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2) Il conferimento di tali dati è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

3) I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

4) Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

ARTICOLO 18

NORME FINALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, di prorogare o di revocare il presente bando nonché di sospendere o di rinviare le prove selettive nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari. Tel. 080/5460512 - 506 - 502.

5. Il presente bando, nonché i fac-simile della domanda, del curriculum e dei modelli di autocertificazione sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (link concorsi) a partire dalla data di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato